



FEDERCULTURE  
Federazione Servizi Pubblici  
Cultura Turismo Sport Tempo Libero

---

*Il Presidente*

Prot. n. 215 /13

Roma, 5 dicembre 2013

**Ai Sindaci  
dei Comuni italiani**  
**Loro sedi**

Caro Sindaco,

desideriamo esprimere profonda preoccupazione per le gravi conseguenze che alcune disposizioni previste nel disegno di legge di stabilità possono arrecare al settore educativo e culturale e che si inseriscono in un quadro generale di provvedimenti particolarmente penalizzanti emanati negli ultimi anni.

Una serie di norme ha, infatti, ingessato l'autonomia organizzativa e gestionale di aziende speciali, istituzioni e società partecipate dagli enti locali, figure giuridiche create per gestire i servizi pubblici secondo una logica di efficienza e di qualità. Limiti di spesa, vincoli assunzionali, sottoposizione al patto di stabilità, sono solo alcune delle previsioni che rischiano di comportare un peggioramento dell'offerta culturale ai cittadini.

E' del tutto evidente che viene neutralizzato il processo di esternalizzazione avviato a partire dagli anni Novanta e che ha visto protagoniste modalità di gestione più efficaci e produttive.

La conseguenza principale è l'impovertimento della capacità d'intervento dei comuni che, proprio grazie alla nuova rete di strumenti più moderni e qualificati, hanno assicurato fino ad oggi il migliore presidio della funzione di servizio pubblico nel campo della cultura.

E' stato un processo che ci ha avvicinati agli standard europei, migliorato qualità e quantità dei servizi resi nel territorio, favorito processi di rigenerazione urbana e, non ultimo, attratto ingenti risorse private.

Tutto ciò rischia di sparire in un'ottica miope che prevede come unica forma di gestione quella diretta, aggravando ulteriormente le responsabilità di gestione in capo alle amministrazioni e allontanando i privati che, fino ad oggi, hanno trovato nelle aziende e istituzioni pubbliche culturali un interlocutore attivo e credibile.



**FEDERCULTURE**  
Federazione Servizi Pubblici  
Cultura Turismo Sport Tempo Libero

---

Tutto questo non può passare inosservato e nella indifferenza del Legislatore. Consapevoli che spetti innanzitutto ai sindaci stabilire come rispondere, nell'ambito degli strumenti a loro disposizione, alle esigenze delle politiche per lo sviluppo sostenibile delle città, richiamiamo con forza alla necessità di una forte azione condivisa per contrastare un declino che colpirebbe tutti i cittadini e la possibilità di uscire davvero dal tunnel della crisi.

Cordiali saluti.

Il Presidente  
Roberto Grossi